

L'Associazione "Scintille: teatro e spazio creativo"
presenta il **Piccolo Teatro di Locarno** in

www.scintille.ch



IL Tartufo

di Molière
adattamento e regia
di Katya Troise

Sa. 5 ottobre 2019	Palazzo dei Congressi	Muralto	ore 20.30
Sa. 9 novembre 2019	Centro Civico	Arbedo	ore 20.30
Do. 24 novembre 2019	Teatro Tan	Biasca	ore 17.00
Do. 1 dicembre 2019	Teatro Il Cortile	Lugano	ore 17.00

Prenotazioni: agenda@scintille.ch



Associazione "Scintille: teatro e spazio creativo"
www.scintille.ch



«... parola mia, voi sarete tartuffata...»

Note di regia

...dice Dorina, l'amica confidente, a Marianna, promessa sposa del Tartufo. E chi di noi non è mai stato "tartuffato", ingannato, sedotto da false lusinghe? Ma anche: chi di noi non è mai stato Tartufo, impostore, ingannatore, seduttore? Forse risponderemmo (con imbarazzo) "lo sì" alla prima domanda. Ma certo risponderemo tutti, sinceri e pronti "lo no" alla seconda.

Il nome Tartufo, forse, allude alla truffa, ma solo forse. Non è questa una delle magiche parole dell'ipocrita? Questi ipotizza, butta là, insinua, ti fa credere che forse... Ma non sia mai che lo cogliate in castagna, che gli rinfacciate qualcosa: "Non ho forse detto forse?" – vi chiederà candido e inerme. E voi ci cascherete, direte che sì, che ha ragione lui. E gli darete tutto.

Da buon ipocrita il Tartufo ha due facce. E anche due finali. Molière infatti dovette riscrivere il finale della sua commedia. Così vollero i benpensanti di corte. Provò a perorare per la sua causa presso il Re; gli disse: «Sire, il dovere della commedia è di correggere gli uomini divertendoli, per questo ho creduto di rendere un servizio dipingendo col sorriso uno dei vizi del nostro tempo, l'ipocrisia». Ma non ci fu verso e nacque un secondo finale, ammantato di pomposa regalità e nobili intenti. Ma come finisce davvero il nostro Tartufo? Per gli antichi Greci l'attore è l'Hypocritēs, la "persona che comunica un fatto interiore o segreto dopo averlo ben vagliato". Quindi tra tutti gli ipocriti, l'attore è il solo a far finta per davvero. Ne dubitate? Guardate *Il Tartufo* per credere.

Interpreti

Silvana Bisig
Matteo Casoni
Angelo Ciaramella
Monica Delcò
Fabio Dondina
Emilia Ferraro
Renato Matrone
Nadia Orlandi
Dario Simoni
Luciana Zerbini

Luci e audio Stéphanie Michaud

Costumi Lisa Pomari e Vanessa Venturi

Scenografia Roberto Robbiani

Per altre informazioni: www.scintille.ch oppure seguitemi su Facebook

L'autore

Jean-Baptiste Poquelin nacque a Parigi il 15 gennaio 1622. Studiò presso un prestigioso collegio di gesuiti e si laureò in diritto a Orléans. A 22 anni rinunciò alla carica di tappeziere reale ereditata dal padre e assunse lo pseudonimo di Molière, con cui firmò il contratto costituente la compagnia dell'illustre Théâtre. Per 15 anni girò per tutta la Francia con alterne vicende, finché nel 1658, recitando la farsa *Le Docteur amoureux*, entusiasmò re Luigi XIV. Questi autorizzò la compagnia a occupare il teatro del Petit-Bourbon prima, e del Palais Royal poi. Maestro negli intrecci e nella definizione dei caratteri, i suoi grandi capolavori sanno mostrare gli aspetti più maniacali o nevrotici dell'essere umano. Il suo primo grande successo comico è stato *Sganarelle ou le Cocu imaginaire* (1660), ma ricordiamo anche *Dom Juan* (1665), *L'Avare ou l'École du mensonge* (1668). Il *Tartuffe ou l'Hypocrite* fu rappresentato per la prima volta il 12 maggio 1664.

Molière morì di tubercolosi a 51 anni, il 17 febbraio 1673, dopo aver concluso nel ruolo di Argan la quarta replica della sua ultima commedia: *Le malade imaginaire*.

La compagnia

Il Piccolo Teatro di Locarno è parte integrante dell'**Associazione Scintille: teatro e spazio creativo** (www.scintille.ch); nasce nel 1984, fondato da Claudio Troise, appassionato di teatro, con il nome Piccolo Teatro dei Ragazzi mettendo in scena ogni anno una favola diversa. Dal 1990 il gruppo assume l'attuale nome, abbandona i lavori per giovanissimi e si accosta a testi e autori più impegnativi.

La svolta radicale per quanto concerne il tipo di approccio al lavoro teatrale avviene a partire dal 1995, anno in cui la regia è affidata a Katya Troise, attiva professionalmente nel mondo del teatro. Il PTL sviluppa così un livello qualitativo sempre più alto per tutto ciò che riguarda la messa in scena. Oggi, dopo oltre trent'anni di attività, il PTL è composto da dieci attori ed è un'affermata presenza nella Svizzera italiana, proponendo ogni stagione produzioni teatrali di autori e generi diversi.

Il Piccolo Teatro di Locarno ringrazia per il sostegno:

L'Arte del Benessere, by Alessandra Lafranchi, Locarno

Libreria Cartoleria Locarnese, di N. Romerio, Locarno

Lo Stregatto, Libreria per ragazzi, Locarno

RB Swiss Dental, Locarno

Farmacia Teatro di Flavio Montalbetti, Bellinzona